



Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Area: RETE OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

DETERMINAZIONE - GSA *(con firma digitale)*

N. G17722 **del** 23/12/2025

Proposta n. 50247 **del** 16/12/2025

Oggetto:

Approvazione del documento sui "Collegamenti tra i nodi della Rete Oncologica della Regione Lazio (ROL) e sull'operatività del Punto Oncologico di Accesso e di Continuità di Cura (PACO)", in attuazione delle linee strategiche del PON 2023-2027 (DET. n. G03356 del 26 marzo 2024).

OGGETTO: Approvazione del documento sui “Collegamenti tra i nodi della Rete Oncologica della Regione Lazio (ROL) e sull’operatività del Punto Oncologico di Accesso e di Continuità di Cura (PACO)”, in attuazione delle linee strategiche del PON 2023-2027 (DET. n. G03356 del 26 marzo 2024).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente la “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2023, n. 234 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Andrea Urbani;

VISTO, per quanto riguarda la normativa statale e regionale in materia sanitaria:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante “Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;
- il DPCM 29 novembre 2001, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo 2017 in Gazzetta Ufficiale (Supplemento ordinario n.15), recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il DM 70 del 2 aprile 2015: “definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”;
- l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (rep. Atti 209 CSR del 18 dicembre 2019), concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2019 – 2021;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00018 del 20 gennaio 2020, concernente “Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L.191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 12 del 21 gennaio 2020, avente ad oggetto: “Presa d’atto e recepimento del “Piano di rientro Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo”, adottato in via definitiva con il Decreto del Commissario ad acta n. U00018 del 20.01.2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale

2019-2021” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti e ha definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;

- la Deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020, n. 406, avente ad oggetto “Presa d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”, adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00090 del 10 novembre 2010 concernente: “Approvazione dei Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, successivamente modificato con il Decreto del Commissario ad Acta n. U00008 del 10 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017:”Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 643 del 26 luglio 2022 Approvazione del documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 6 novembre 2023: “Attivazione di azioni pilota per la realizzazione di un modello di accoglienza e accesso ai servizi sociosanitari a supporto dei cittadini e in particolare dei pazienti in condizione di fragilità psico-fisica. Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Regione Lazio e Ordine degli Psicologi del Lazio per promuovere e facilitare l’accesso ai servizi psicologici ai pazienti oncologici e alle loro famiglie”);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 7 dicembre 2023:“Approvazione del Documento Tecnico: “Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 379 del 12 settembre 2019: “Approvazione "Manuale Regionale Triage Intra-ospedaliero Modello Lazio a cinque codici (numerici/colore)" in attuazione dell’Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 1° agosto 2019 (Rep. atto n. 143/CSR)” e successiva Determina n. G01369 del 6 febbraio 2023 “Revisione del "Manuale Regionale Triage Intra-ospedaliero Modello Lazio a cinque codici (numerici/colore) - DCAU00379/2019”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00453 del 30 ottobre 2019: “Approvazione del documento denominato “Piano regionale per la gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso” in attuazione dell’Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 1° agosto 2019 (Rep. atto n. 143/CSR)” e successiva Determina n. G15959 del 18 novembre 2022: “Revisione del “Piano Regionale per la Gestione del Flusso di Ricovero e del Sovraffollamento in Pronto Soccorso” (DCA U00453/2019);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 332 del 24 maggio 2022 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 976 del 28 dicembre 2023: “Adozione del Piano di programmazione dell’Assistenza territoriale 2024 – 2026”;
- Determinazione n. G17714 del 29 dicembre 2023: “Recepimento dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento “Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche” e modalità operative per indirizzare la partecipazione delle associazioni di cittadini, di pazienti e di volontariato nell’ambito della Rete Oncologica Regionale”;

- il decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 107, recante “Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 621 del 17 luglio 2025: “Approvazione delle Linee di indirizzo finalizzate al miglioramento della Governance per gli aspetti organizzativi e gestionali delle Centrali Operative della Regione Lazio. Implementazione dei processi di Transitional Care;”
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 956 del 28 ottobre 2025: “Approvazione del Modello Organizzativo Regionale e dei requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori di accreditamento degli Ospedali di Comunità”;
- Determinazione n. G14720 del 7 novembre 2025: Approvazione del documento tecnico “Modello organizzativo per le Cure Palliative Simultanee”;
- Determinazione n. G14930 dell’11 novembre 2025 “Approvazione del documento tecnico “Le Cure Palliative in Ospedale: Inquadramento Strategico e Modelli di Integrazione nella Regione Lazio”;

VISTO il Decreto Legislativo 29 aprile 1998 n. 124 che all’art. 1 comma 4 specifica che la partecipazione ai programmi di prevenzione è garantita senza oneri a carico dell’assistito;

VISTA Legge Regionale 12 giugno 2015 n. 7 “Istituzione del Registro Tumori di Popolazione della Regione Lazio”;

VISTO il Piano Nazionale della Cronicità (accordo sancito ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 28.8.1987, n. 281, in data 15 settembre 2016 - Rep. Atti n.160/CSR, recepito con il Decreto del Commissario ad Acta 8 febbraio 2018, n. U00046) afferma che nella integrazione ospedale/territorio e nelle nuove forme di aggregazione delle cure primarie, la Telemedicina e la Teleassistenza rappresentano tecnologie in grado di migliorare l’operatività, nel luogo dove il paziente vive, favorendo così la gestione domiciliare della persona e riducendo gli spostamenti, spesso non indispensabili, e i relativi costi sociali;

VISTA l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di trento e di Bolzano del 6 agosto 2020, concernente il Piano Nazionale della prevenzione (PNP) 2020-2025 (Rep. Atti 127/CSR e le successive modifiche apportate con gli atti Rep. N. 228/CSR del 17 dicembre 2020 e Rep. N. 51/CSR del 5 maggio 2021;

VISTA la determinazione regionale n. G10994 del 25 settembre 2020: “Approvazione del documento inerente all’Integrazione Ospedale – Territorio denominato: “Centrale Operativa Aziendale e Centrale Operativa Regionale Acuzie e Post-Acuzie”, in attuazione del DCA U00453/2019 e DCA U00081/2020”;

VISTO l’Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019 inerente “Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l’attività ospedaliera per acuti e post acuti con l’attività territoriale”;

VISTA la Determinazione n. G01829 del 14 febbraio 2023: Approvazione del documento tecnico denominato “Linee di indirizzo organizzative per la Rete oncologica regionale ai sensi dell’Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019”;

VISTA l’intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente il “Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023–2027” (Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023);

VISTA la Determinazione regionale n. G00603 del 23 gennaio 2024: "Recepimento Accordo Conferenza Stato-Regioni sul documento recante "Requisiti essenziali per la valutazione delle performance delle reti oncologiche" (Rep. Atti n. 165/CSR del 26 luglio 2023)";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 6 novembre 2023 n. 694: Recepimento Intesa Stato-Regioni sul documento recante "Piano Oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027" (Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023);

VISTA la determinazione regionale n. G15596 del 22 novembre 2023: "Approvazione del documento "Linee strategiche regionali Rete Oncologia - 2023-2027" in attuazione al Decreto del Ministero della Salute 8 novembre 2023 "Fondo per l'implementazione del Piano nazionale 2023-2027 - PON" ;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.622 del 17 luglio 2025: "Approvazione del Piano della Rete Regionale di Anatomia Patologica, in attuazione del Programma Operativo 2024- 2026";

ATTESO che con la Determinazione regionale n. G03356 del 26 marzo 2024 è stato approvato il Programma quinquennale di implementazione delle linee strategiche del Piano Oncologico Nazionale (2023- 2027);

CONSIDERATO che la suddetta determinazione regionale n. G03356 del 26 marzo 2024, include tra le azioni l'implementazione di modelli organizzativi di rete per l'attuazione dei PDTA per sede, nonché l'attivazione di un sistema di connessione tra i centri oncologici;

CONSIDERATO che lo sviluppo di una rete garantisce un approccio globale e integrato che permette la continuità assistenziale del malato in tutte le fasi diagnostico-terapeutiche, comprese le cure e l'assistenza domiciliare, l'individuazione delle fragilità sociali e psicologiche, fino alle cure palliative e al sostegno nel fine vita;

CONSIDERATO che tra i principali obiettivi della Rete Oncologica della Regione Lazio (ROL) vi è quello di garantire un accesso rapido ed efficace ai percorsi di diagnosi e cura, assicurando l'accesso ai Centri di riferimento e nel contempo facilitando dove possibile la gestione in prossimità, in linea con le indicazioni del Piano Oncologico Nazionale (PON);

CONSIDERATO che i PDTA e piani di rete sono considerati strumenti fondamentali per garantire un'assistenza oncologica omogenea nel territorio regionale e di qualità. Definiscono il percorso assistenziale del paziente, dalla diagnosi, e laddove appropriato viene integrato anche il percorso di prevenzione e di sorveglianza, al trattamento e al follow-up, assicurando la continuità delle cure.

CONSIDERATO che il coordinamento Regionale della ROL sta definendo nell'ambito dei piani di rete per singola patologia neoplastica il percorso in prossimità del paziente, secondo criteri di appropriatezza clinica e organizzativa;

ATTESO che la prossimità delle cure consente di rendere il percorso più agevole per il malato e di decongestionare i Centri di Riferimento Ospedalieri (CRO) laddove possibile;

VISTO il documento sui "Collegamenti tra i nodi della Rete Oncologica della Regione Lazio (ROL) e sull'operatività del Punto Oncologico di Accesso e di Continuità di Cura (PACO)", elaborato dal Coordinamento Tecnico Operativo regionale della ROR e dal gruppo di lavoro coinvolto;

CONSIDERATO che tale documento definisce i processi operativi necessari a garantire connessioni funzionali tra i nodi della rete e tra ospedale e territorio, al fine di rispondere alle esigenze sanitarie e sociosanitarie dei soggetti affetti da patologia oncologica;

RILEVATA la necessità di approvare il documento, al fine di integrare le indicazioni operative della Rete regionale e di strutturare percorsi assistenziali che grantiscano la connessioni tra nodi del network e i servizi territoriali, così da rispondere ai molteplici bisogni assistenziali del paziente nelle diverse fasi del percorso di cura, assicurando in particolare la tempestività diagnostica e l'accesso ai trattamenti integrati più efficaci;

CONSIDERATO che il suddetto documento risulta coerente con le linee strategiche del PON 2023-2027;

PRESO ATTO che il documento è stato condiviso con il Coordinamento Strategico Regionale;

RITENUTO di approvare il documento sui “Collegamenti tra i nodi della Rete Oncologica della Regione Lazio (ROL) e sull’operatività del Punto Oncologico di Accesso e di Continuità di Cura (PACO)”, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il documento sui “Collegamenti tra i nodi della Rete Oncologica della Regione Lazio (ROL) e sull’operatività del Punto Oncologico di Accesso e di Continuità di Cura (PACO)”, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che i coordinamenti oncologici delle ASL definiscano un percorso aziendale con collegamenti strutturati tra i nodi di rete, prevedendo il coinvolgimento delle UO di Oncologia e delle altre professionalità territoriali.

Il Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà all’adozione di tutti gli atti necessari all’attuazione della presente determinazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.

IL DIRETTORE
Andrea Urbani